

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2026, n. 690

Riconoscimento di qualità "Granello d'Oro" e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta degli Assessori all'Urbanistica e alla Casa con delega alle Politiche per il mare e la costa, ing. Marina Leuzzi, e alle Infrastrutture e Mobilità con delega alla Portualità, Retroporti e Demanio, avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, N. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di **avviare** un'indagine esplorativa, non vincolante, finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle buone pratiche nel settore della balneazione, rivolta ai Comuni costieri e ai soggetti titolari di concessioni demaniali marittime, mediante l'attribuzione del riconoscimento di qualità "GRANELLO D'ORO", correlato al possesso di requisiti qualitativi migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa di settore;
3. di **stabilire** che la suddetta indagine si pone l'obiettivo di:
 - promuovere modelli virtuosi di gestione delle aree demaniali marittime;
 - incentivare l'innalzamento qualitativo dei servizi offerti;
 - favorire l'inclusione, l'accessibilità universale e la tutela degli ecosistemi costieri;
 - costruire una base sperimentale per una futura classificazione regionale delle strutture balneari, in modifica dell'art 49 bis della Legge regionale n. 11/1999 '*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*', mai applicata per assenza di Regolamento attuativo, articolo già introdotto dalla L.R. n. 26/2019, con l'art. 5, comma 1, poi

- sostituito dalla L.R. n. 22/2020, art. 1, comma 1, lett. f;
- integrare e affiancare i sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale, quali, a titolo esemplificativo, Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge;
4. di **costituire** la Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia, al fine di valorizzare, anche attraverso adeguate attività di comunicazione, promozione e premiazione, le spiagge che conseguono il riconoscimento “GRANELLO D’ORO”;
 5. di **stabilire** che il riconoscimento “GRANELLO D’ORO” nell’ambito della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia:
 - non costituisce titolo autorizzativo, abilitativo o concessorio;
 - non attribuisce benefici economici, punteggi premiali o vantaggi amministrativi comunque denominati;
 - non sostituisce autorizzazioni, certificazioni o altri titoli previsti dalla normativa vigente;
 - non comporta l’instaurazione di rapporti negoziali, obbligazioni o vincoli giuridici nei confronti della Regione Puglia;
 6. di **dare mandato** alla Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale di porre in essere la procedura di manifestazione di interesse, non vincolante, sulla base di un Avviso pubblico, nonché di adottare i consequenziali provvedimenti funzionali all’attuazione del presente atto;
 7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento di qualità “Granello d’Oro” e istituzione della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia.

Visti:

- La Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, che dispone, all’art. 1, comma 4, che *l’azione regionale in materia di demanio marittimo si conforma, tra l’altro, ai principi di salvaguardia, tutela e uso eco-sostenibile dell’ambiente;*
- Il Codice della Navigazione, di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- Il Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- La Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii., recante *“Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro”;*
- Il Regolamento regionale n. 20/2005, recante *“Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 - Standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti balneari e delle spiagge attrezzate”*
- Il Piano Regionale delle Coste, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2273 del 13 ottobre 2011, quale strumento di disciplina dell’utilizzo delle aree del demanio marittimo, orientato a *garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale pugliese, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico ricreative, perseguendo l’obiettivo imprescindibile dello sviluppo economico e sociale delle aree costiere attraverso criteri di eco-compatibilità e di rispetto dei processi naturali;*
- La Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 48 *“Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili”*, finalizzata a riconoscere e sostenere il diritto delle persone con disabilità a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro la libertà di accesso e di fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione;
- Le Ordinanze balneari emanate annualmente dalla Regione Puglia e, da ultimo, l’Ordinanza balneare 2026, approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Demanio Costiero e Portuale n. 215 del 15/04/2026;

Visti inoltre:

- La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*
- La D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.*

Premesso che:

- Il turismo balneare rappresenta uno dei principali asset strategici dell'economia regionale, contribuendo in modo significativo al PIL turistico della Puglia e alla valorizzazione del territorio costiero;
- La Regione Puglia si colloca stabilmente tra le principali destinazioni turistiche nazionali ed europee, grazie alla qualità delle acque di balneazione, alla varietà e alla bellezza del patrimonio costiero, nonché alla crescente attrattività delle località balneari;
- Il sistema costiero regionale registra annualmente milioni di presenze turistiche, con una domanda in costante evoluzione verso modelli di fruizione più sostenibili, accessibili e qualificati;
- La crescente attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e sociale impone una progressiva evoluzione dei modelli di gestione delle aree demaniali marittime, con particolare riferimento alla riduzione degli impatti ambientali, all'inclusione, all'accessibilità universale e alla qualità dei servizi offerti;
- Sul territorio regionale coesistono differenti modelli di gestione delle spiagge, sia in concessione sia a fruizione libera attrezzata, caratterizzati da livelli eterogenei di servizi, infrastrutture e pratiche ambientali e sociali;

Considerato che:

- Risulta strategico avviare una ricognizione delle migliori pratiche esistenti, finalizzata alla costruzione di un quadro conoscitivo aggiornato dei livelli qualitativi dei servizi balneari presenti sul territorio regionale;
- Tale attività conoscitiva può costituire base sperimentale utile alla futura definizione di un sistema regionale di classificazione e valorizzazione delle strutture balneari, anche in relazione all'attuazione e all'eventuale revisione dell'art. 49-bis della L.R. n. 11/1999;
- La valorizzazione delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e sociale può contribuire al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica regionale e alla promozione di modelli gestionali virtuosi;
- Appare opportuno promuovere una fase sperimentale mediante Avviso pubblico esplorativo e non vincolante, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse e alla verifica tecnico-istruttoria delle caratteristiche qualitative dichiarate dai soggetti partecipanti;
- Tale iniziativa si pone in una logica integrativa e complementare rispetto ai sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale e internazionale, quali, a titolo esemplificativo, Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge;
- La Federazione Italiana Surfing, Sci Nautico e Wakeboard (FISSW) ha apportato il proprio contributo in materia sportiva, ritenendo la manifestazione di interesse *coerente con l'idea di sviluppo delle discipline sportive inserite nel proprio statuto, [...] in quanto l'idea di sviluppo sostenibile dello sport acquatico e della destinazione turistica sportiva al mare deve tener conto di:*
 - *La possibilità per gli sportivi di scegliere liberamente se praticare l'attività in una*

spiaggia libera riservata agli sport acquatici oppure in una spiaggia sportiva data in concessione;

- *la delimitazione delle aree per preservare la sicurezza della balneazione estiva;*
- *la presenza delle Federazioni sportive nazionali sotto egida Coni, in quanto le leggi nazionali prevedono che solo queste abbiano potere normativo delegato in materia di discipline sportive specifiche;*

Ritenuto opportuno:

- Avviare un processo sperimentale di ricognizione e valorizzazione delle migliori pratiche della balneazione sostenibile presenti sul territorio regionale;
- Prevedere, nell'ambito della suddetta iniziativa, un sistema sperimentale di valutazione qualitativa basato sull'attribuzione del riconoscimento "GRANELLO D'ORO", previa verifica tecnico-istruttoria del possesso di specifiche caratteristiche e requisiti migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa vigente;
- Costituire la Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia, quale strumento regionale a carattere ricognitivo, promozionale e sperimentale finalizzato alla valorizzazione delle esperienze virtuose in materia di sostenibilità ambientale, accessibilità, inclusione sociale e qualità dei servizi balneari;
- Stabilire che il riconoscimento "GRANELLO D'ORO":
 - non costituisce titolo autorizzativo, abilitativo o concessorio;
 - non attribuisce benefici economici, punteggi premiali o vantaggi amministrativi comunque denominati;
 - non sostituisce autorizzazioni, certificazioni o altri titoli previsti dalla normativa vigente;
 - non comporta l'instaurazione di rapporti negoziali, obbligazioni o vincoli giuridici nei confronti della Regione Puglia;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare avvio alla ricognizione e valorizzazione delle migliori pratiche della balneazione sostenibile in Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di **avviare** un'indagine esplorativa, non vincolante, finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione delle buone pratiche nel settore della balneazione, rivolta ai Comuni costieri e ai soggetti titolari di concessioni demaniali marittime, mediante l'attribuzione del riconoscimento di qualità "GRANELLO D'ORO", correlato al possesso di requisiti qualitativi migliorativi rispetto agli standard minimi previsti dalla normativa di settore;
3. di **stabilire** che la suddetta indagine si pone l'obiettivo di:
 - promuovere modelli virtuosi di gestione delle aree demaniali marittime;
 - incentivare l'innalzamento qualitativo dei servizi offerti;
 - favorire l'inclusione, l'accessibilità universale e la tutela degli ecosistemi costieri;
 - costruire una base sperimentale per una futura classificazione regionale delle strutture balneari, in modifica dell'art 49 bis della Legge regionale n. 11/1999 *'Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro'*, mai applicata per assenza di Regolamento attuativo, articolo già introdotto dalla L.R. n. 26/2019, con l'art. 5, comma 1, poi sostituito dalla L.R. n. 22/2020, art. 1, comma 1, lett. f;
 - integrare e affiancare i sistemi di riconoscimento già esistenti a livello nazionale, quali, a titolo esemplificativo, Bandiera Blu, Bandiera Lilla ed Eco-spiagge;
4. di **costituire** la Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia, al fine di valorizzare, anche attraverso adeguate attività di comunicazione, promozione e premiazione, le spiagge che conseguono il riconoscimento "GRANELLO D'ORO";
5. di **stabilire** che il riconoscimento "GRANELLO D'ORO" nell'ambito della Rete delle Spiagge Sostenibili e Inclusive di Puglia:
 - non costituisce titolo autorizzativo, abilitativo o concessorio;
 - non attribuisce benefici economici, punteggi premiali o vantaggi amministrativi comunque denominati;
 - non sostituisce autorizzazioni, certificazioni o altri titoli previsti dalla normativa vigente;
 - non comporta l'instaurazione di rapporti negoziali, obbligazioni o vincoli giuridici nei confronti della Regione Puglia;
6. di **dare mandato** alla Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale di porre in essere la procedura di manifestazione di interesse, non vincolante,

sulla base di un Avviso pubblico, nonché di adottare i consequenziali provvedimenti funzionali all'attuazione del presente atto;

7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q.

(Emanuele Bellisario Leo)


Emanuele
Bellisario
Leo
26.05.2026
15:12:25
GMT+02:00



La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

MOREO
26.05.2026
15:14:19
GMT+02:00



Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

ANGELOSANTE
ALBANESE



Gli Assessori, ing. Marina Leuzzi e avv. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Marina Leuzzi)

Marina
Leuzzi
26.05.2026
15:38:06
GMT+02:00



(Raffaele Piemontese)

RAFFAELE
PIEMONTESE
26.05.2026 15:58:44
GMT+02:00

